



Sottomisura 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
Sottomisura 19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione

Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

«CALATINO 2022»

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE KALAT Scarl

PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

Approvato su mandato del C.d.A. con delibera del 24 aprile 2024

VERSIONE 3.2 FEBBRAIO 2025
APPROVATA CON D.D.G. N.1226 DEL 10.02.2025

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO 1 – SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (SI)
AZIONE SI.3 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroindustriali (FEASR)
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022</p> <p>M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</p> <p>M04.2 - Sostegno alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agroindustriali</p> <p>4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli</p>
<p>Motivazione</p> <p>La presente azione è finalizzata a incentivare la ristrutturazione e l'ammmodernamento del sistema produttivo aziendale e agroindustriale (imprese di piccole e medie dimensioni), in complementarietà con gli interventi di sostegno agli investimenti per la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare quelle orientate a sviluppare un approccio integrato lungo la filiera, nell'ambito del percorso di valorizzazione e certificazione delle filiere agroalimentari sviluppato col sistema «Valore Sicilia».</p> <p>L'analisi dei fabbisogni ha infatti evidenziato la necessità di rafforzare il tessuto agroindustriale locale, di sostenere la crescita e lo sviluppo delle PMI nelle fasi della lavorazione, trasformazione e commercializzazione, favorendo in particolare l'introduzione di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuovi prodotti e processi, per ampliare il «paniere» delle produzioni del calatino, valorizzate con le «azioni di sistema» avviate dal GAL Kalat nel periodo 2007-2013.</p> <p>Per le finalità dell'Azione, le tipologie di investimenti e il massimale delle spese sono ridotte rispetto a quanto previsto dal PSR Sicilia 2014-2020.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Favorire la crescita del sistema agroindustriale e alimentare collegandolo alle produzioni regionali e al mercato;</p> <p>Migliorare il rendimento economico delle attività e contribuire al riposizionamento delle imprese sui mercati;</p> <p>Sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti per rispondere meglio alle richieste del mercato;</p> <p>Incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Ordinaria</p>
<p>Descrizione</p> <p>Con la presente azione s'intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> – favorire lo sviluppo delle aziende sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese anche con l'abbattimento dei costi di produzione, compatibilmente con le necessità di protezione dell'ambiente; – favorire la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione;

- incentivare interventi di integrazione verticale finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- promuovere l'introduzione di tecnologie e protocolli al fine di sviluppare nuovi prodotti e produzioni di qualità che consentano nuovi e maggiori sbocchi di mercato;
- incentivare la diversificazione dell'offerta (per esempio quarta e quinta gamma, no food);
- sostenere l'adeguamento strutturale delle micro-imprese ai requisiti comunitari di nuova introduzione.

Gli interventi nell'ambito di questa azione saranno realizzati sulla base delle esigenze e delle carenze di tipo strutturale emerse in fase di analisi.

Il sostegno è concesso per i seguenti tipi di investimenti, limitati rispetto a quelli previsti dal PSR Sicilia 2014-2020:

- a) acquisto di terreni per la realizzazione dei fabbricati, per un costo non superiore al 10% delle spese di investimento;
- b) costruzione e/o miglioramento delle strutture per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- c) acquisizione di immobili con obbligo di interventi sostanziali al servizio della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni, limitato al 30% del valore complessivo del progetto;
- d) acquisto di nuovi macchinari, impianti tecnologici o attrezzature da impiegare nel ciclo di lavorazione, trasformazione e commercializzazione;
- e) investimenti per la logistica aziendale, in particolare per la razionalizzazione della catena del freddo con interventi innovativi a livello di stoccaggio, lavorazione;
- f) investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali nella fase di macellazione;
- g) investimenti finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti/processi e all'introduzione di nuove tecnologie e di sistemi di qualità e tracciabilità;
- h) acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di TIC e al commercio elettronico, accesso e allacciamento alla rete;
- i) spese generali ai sensi della lett. c), art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Beneficiari

Potranno beneficiare dell'azione gli agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche, PMI.

Non possono accedere le imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Area D

Costi ammissibili

Le spese ammissibili sono determinate ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, limitatamente alle seguenti voci:

- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili (l'acquisto di fabbricati è limitato al 10% del valore complessivo del progetto);
- acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Sono ammissibili solo macchine e attrezzature di tecnologia superiore a quella utilizzata prima dal beneficiario in termini di produttività, qualità del prodotto, risparmio energetico o effetto sull'ambiente;
- le spese di trasporto e montaggio dei macchinari oggetto dell'aiuto;
- le spese generali ai sensi della lett. c), art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013; le stesse saranno

<p>ammesse, nel rispetto delle competenze delle relative categorie professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> – l’acquisto di terreni edificabili per un costo non superiore al 10% delle spese ammissibili dell’investimento.
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Per gli investimenti dove sia l'input che l'output sono compresi tra i prodotti dell'Allegato I, l’aliquota del sostegno è pari al 50% del costo della spesa ammissibile.</p> <p>Tale aliquota può essere aumentata del 20% nel caso di operazioni sostenute nel quadro del PEI.</p> <p>Per gli investimenti relativi alla trasformazione di prodotti compresi nell’Allegato I del TFUE in prodotti non compresi nell’Allegato I, il sostegno è concesso con aiuti “<i>de minimis</i>”. In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso a un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari con un’intensità di aiuto pari al 50% della spesa ammissibile.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)</p> <p>No</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)</p> <p>Si: Adesione ad una rete di imprese promossa dal GAL e al relativo sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005 o impegno ad aderire alle costituenti reti, nei settori produttivi prioritari definiti per il rafforzamento delle stesse reti di imprese e relative filiere.</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>Per poter essere ammissibili al sostegno, le imprese dovranno presentare un piano aziendale degli investimenti in cui si dimostra la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell’azienda. I prodotti agricoli da utilizzare nella lavorazione, trasformazione e commercializzazione devono essere per almeno il 51% di provenienza extra-aziendale.</p> <p>Gli interventi proposti dovranno essere descritti in un progetto esecutivo la cui fattibilità sarà definita entro 3 mesi dalla presentazione della domanda. Gli interventi proposti devono essere coerenti con le linee di demarcazione e di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020.</p> <p>La selezione dei progetti da ammettere a finanziamento seguirà due direttrici principali: 1) priorità generali che si applicano a tutti i settori produttivi e 2) priorità di investimento specifiche per i comparti produttivi.</p> <p>Priorità di tipo trasversale per tutti i comparti produttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Incremento di redditività aziendale derivante dall’investimento; – Investimenti che prevedono la produzione e l’utilizzo di energie alternative a fini di autoconsumo; – Numero di nuovi posti di lavoro creati con l’investimento; – Investimenti realizzati nell’ambito di progetti di filiera; – Investimenti proposti da cooperative agricole di primo e secondo ordine; – Investimenti rivolti alla trasformazione e commercializzazione di produzioni di qualità certificata; – Investimenti finalizzati al miglioramento della logistica; – Introduzione di tecnologie e processi al fine di sviluppare prodotti nuovi o di qualità certificata che consentono nuovi sbocchi di mercato e l’accorciamento della filiera. <p>Priorità settoriali</p> <p>I settori prioritari d’intervento individuati sulla base delle esigenze specifiche del territorio sono 6, rispetto ai 9 previsti dal PSR Sicilia 2014-2020, e potranno essere ridefiniti sia in esito alle attività dimostrative e di informazione per lo sviluppo e l’innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, realizzate con l’Azione SI.1, per il rafforzamento delle reti di imprese e relative</p>

filieri esistenti, sia per la coerenza con l'investimento economico medio atteso più contenuti rispetto a quello previsto dallo stesso PSR (Cfr. Adozione di criteri di selezione aggiuntivi).

Comparto agrumicolo: Investimenti finalizzati all'introduzione o al potenziamento delle produzioni della IV e V gamma; Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità.

Comparto ortofrutticolo: Investimenti finalizzati all'introduzione o al potenziamento delle produzioni della III, IV e V gamma; interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità; realizzazione di impianti di condizionamento e refrigerazione ad alta efficienza energetica.

Comparto cerealicolo: Realizzazioni di sistemi di stoccaggio che consentano la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione dal punto di vista della qualità merceologica ed igienico sanitaria.

Comparto florovivaistico: Interventi finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità.

Comparto olivicolo, comparto carne e uova e comparto lattiero-caseario: Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo al recupero e allo smaltimento dei sottoprodotti e rifiuti.

I principi dei criteri di selezione sono tradotti in una griglia di criteri di selezione, approvata dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020, con relativi punteggi. È fissata una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione SI.3 presenta complementarità con tutte le altre azioni del PAL che ricadono sotto l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali".

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale € 398.387,71

Investimento totale (Spesa pubblica + contributo privato) € 569.125,30

Contributo alle FA del PSR

Il sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agroindustriali contribuisce direttamente alla Focus Area 3A e indirettamente alla FA 2A.

Gli interventi proposti nell'ambito del PAL (riferimento sottomisura 4.2 del PSR) contribuiscono in particolare a: favorire la crescita del sistema agroindustriale e alimentare del Calatino sostenendo il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle imprese al fine di migliorarne il rendimento globale e la competitività; sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti per rispondere meglio alle richieste del mercato; incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Il sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agroindustriali contribuisce all'obiettivo trasversale *Innovazione* attraverso il miglioramento tecnologico e strutturale delle aziende, l'abbattimento dei costi di produzione, e il miglioramento delle caratteristiche qualitative delle produzioni.

I fabbisogni che ci si propone di soddisfare sono i seguenti:

F07: Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta → F08: Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati → F9: Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione dei prodotti di qualità sui mercati → F06: Migliorare la tracciabilità del prodotto

favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità → F03: Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale.

Indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	398.387,71
O3=O20	Numero di azioni/operazioni sovvenzionate = Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno	N°	2

Indicatori di risultato

L'azione SI.3 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce all'indicatore di risultato R24:

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
R24	Posti di lavoro creati in ambito Leader	N°	4

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione contribuisce al target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader" (FA 6B).

Tempi di attuazione

Dal secondo semestre 2021 al primo semestre del 2025

Collegamenti alle normative

Quadro normativo del PSR.

AZIONE SI.4 – Sostegno all'avvio di iniziative d'impresa innovative nell'ideazione e realizzazione di prodotti, processi produttivi, organizzazione del mercato (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022

M16 - Cooperazione

M16.1 - Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI

16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Motivazione

La presente azione è finalizzata a sostenere l'avvio di iniziative di impresa e di filiera innovative per quanto riguarda l'ideazione e la realizzazione di prodotti, processi produttivi e organizzazione del mercato.

L'inserimento di questa azione nel PAL è motivato dai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto. L'analisi SWOT ha infatti evidenziato una difficoltà a cooperare tra i diversi operatori del settore agricolo e il mondo della ricerca, che impedisce lo sviluppo di nuovi processi e prodotti. Il collegamento tra i soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione risulta ancora debole e il ruolo predominante continua ad essere svolto dalle istituzioni di ricerca.

Emerge, quindi, l'esigenza di potenziare il ruolo delle imprese nelle attività progettuali da attuare insieme al mondo della ricerca, al fine di favorirne l'inserimento in networking, clusters, gruppi e partenariati, anche internazionali, orientandole ad un approccio integrato di filiera, nell'ambito del percorso di valorizzazione e certificazione delle filiere agroalimentari promosso dal GAL col sistema «Valore Sicilia». È necessario inoltre promuovere la creazione di reti, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.

<p>Obiettivi operativi</p> <p>Incentivare la cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo e il mondo della ricerca per lo sviluppo di nuovi processi/prodotti.</p> <p>Promuovere la creazione di reti, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.</p> <p>Incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Cooperazione</p>
<p>Descrizione</p> <p>La presente azione assume particolare rilievo, in quanto, attraverso il sostegno alla costituzione e alla gestione di gruppi operativi per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura, consente di restituire un ruolo centrale alle imprese e alle loro esigenze di innovazione. I progetti coinvolgeranno una molteplicità di attori provenienti da settori diversi (agricolo, della trasformazione agroalimentare, della ricerca, ecc.). L'attiva collaborazione dei partner nei progetti farà sì che i risultati saranno direttamente acquisiti dalle imprese, anche al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni.</p> <p>L'azione intende sostenere la creazione di specifiche iniziative di filiera per la promozione di relazioni esterne al territorio con altri sistemi locali (sovra-comunali, regionali, interregionali, internazionali), attraverso progetti di cooperazione per la valorizzazione e il marketing dei prodotti, intervenendo prioritariamente sui comparti con significative potenzialità di sviluppo ma con insufficiente integrazione tra operatori e organizzazione di filiera. A seguito delle azioni di sensibilizzazione sul territorio, supportate dalle analisi economiche dei relativi comparti (cfr. cap. 2.3), le iniziative da sostenere interessano le filiere agroalimentari e la filiera zootecnica.</p> <p>I gruppi operativi saranno formati attorno ad un'idea progettuale concreta e coerente con i fabbisogni del territorio, destinata a tradursi in un progetto innovativo volto a collaudare e ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie nuove o tradizionali adattate al contesto produttivo.</p> <p>Con la presente azione s'intende promuovere la cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo e il mondo della ricerca per lo sviluppo di nuovi processi/prodotti e favorire la creazione di reti, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Il beneficiario del sostegno della prima fase è il costituendo Gruppo Operativo.</p> <p>Il beneficiario della seconda fase è il Gruppo Operativo.</p>
<p>Area D</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>I costi ammissibili sono determinati ai sensi dell'art. 65 del Reg. 1303/2013.</p> <p>Il contributo è riservato a coprire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi per l'animazione della zona interessata. Sono compresi anche i costi connessi all'eventuale utilizzo di un "broker dell'innovazione", al quale siano affidati il reclutamento dei partecipanti al progetto e alla loro messa in rete; • spese per la predisposizione di studi di fattibilità relativi all'idea progettuale e/o a studi propedeutici per il Piano di progetto, quando già presente; • spese per la predisposizione del Piano di progetto. • costi diretti relativi alla realizzazione del Piano di progetto e indispensabili alla sua realizzazione, inclusi i costi di esercizio della cooperazione: <ul style="list-style-type: none"> - spese amministrative e legali per la costituzione del GO;

- spese generali;
 - costi del personale, incluso il personale dedicato all'attività di coordinamento e gestione del progetto;
 - affitto locali e attrezzature;
 - realizzazione di materiale informativo (inviti, brochure e newsletter, etc);
 - studi di mercato e piani aziendali;
 - progettazione per nuovi prodotti e/o processi;
 - costruzione e verifica di prototipi;
 - investimenti funzionali alla realizzazione del progetto;
 - test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiale di consumo;
 - prove in campo;
 - servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste;
 - consulenze esterne qualificate;
 - spese di missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
 - acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto ed indispensabili al suo svolgimento;
 - quote di ammortamento del materiale durevole, se l'acquisto di detto materiale è indispensabile per la realizzazione del progetto.
- spese relative al facilitatore o *innovation broker*;
 - spese per le attività di divulgazione dei risultati e partecipazione alla rete PEI.

In caso di GO interregionali la ripartizione delle spese avverrà in base ad appositi accordi fra le Autorità di gestione coinvolte.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.

Per la realizzazione di progetti dei GO, il sostegno è pari a 100%, salvo che per le operazioni che rientrano in un tipo contemplato da un'altra misura del Regolamento UE n. 1305/2013, per le quali si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno.

Per le tipologie riconducibili ad altre Misure e/o sotto-misure del PSR, l'intensità dell'aiuto è quella stabilita dall'Allegato II al Reg. UE n.1305/2013 propria della Misura a cui si riferisce l'operazione ammessa a sostegno comprensiva, quando pertinente, della maggiorazione per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI.

È previsto un importo massimo di spesa pari a € 500.000,00, per ogni GO.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)

No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)

Si: Interventi proposti da imprese che partecipano a Reti promosse dal GAL e al relativo sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005

Modalità attuative

Il GO implementa il Piano che descrive il progetto innovativo che si intende sviluppare e realizzare, in cui viene tracciato l'intero processo di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire, nonché il contributo che il progetto stesso offre agli obiettivi del PEI di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse. Nel progetto devono essere illustrati, inoltre, i meccanismi che si intendono adottare per la diffusione dei risultati, in particolare attraverso la rete PEI. L'accesso all'Azione sarà oggetto di specifico bando

Gli agricoltori all'interno dei GO possono essere rappresentati anche da loro forme associate (OP, cooperative, ecc.) che siano in grado, per statuto o regolamento, di garantire la partecipazione economica al progetto delle imprese agricole e la ricaduta dell'innovazione sulle stesse.

Ciascun gruppo operativo PEI deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta

e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse. Ogni gruppo operativo deve designare un soggetto capofila, al quale saranno assegnate funzioni di interfaccia con l'Amministrazione regionale.

Il sostegno viene fornito sotto forma di sovvenzione globale a copertura sia dei costi della cooperazione che dei costi di realizzazione del progetto innovativo. Il sostegno è erogato per una durata non superiore a 3 anni.

Ciascun GO (costituendo o costituito) deve:

- essere formato da almeno due soggetti appartenenti alle seguenti categorie: aziende agricole, ricercatori, consulenti, aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale. Almeno un soggetto deve appartenere alla categoria delle aziende agricole.
- dotarsi di un regolamento interno che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto;
- impegnarsi a divulgare i risultati, sia positivi che negativi, dei progetti realizzati in particolare attraverso la rete PEI;
- presentare un Piano progetto che contenga:
 - la descrizione del tema/problema da risolvere/opportunità da cogliere;
 - la descrizione dello stato dell'arte rispetto alla tematica oggetto dell'intervento;
 - la declinazione degli obiettivi, dei risultati attesi e del contributo agli obiettivi del PEI;
 - la descrizione degli eventuali rischi/vincoli realizzativi e delle misure di mitigazione adottate;
 - la descrizione del progetto innovativo;
 - la lista dei soggetti partecipanti al GO e la descrizione di ruoli, funzioni e responsabilità;
 - le tempistiche di svolgimento del Piano di Azione/progetto;
 - la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le attività e tra i diversi partner;
 - la descrizione delle attività di divulgazione dei risultati.

I GO devono essere costituiti in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzate giuridicamente (ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete).

Sono ammissibili solo progetti nuovi.

I principi che orienteranno i criteri di selezione sono:

- rispondenza del Piano di progetto agli obiettivi del PAL e del PEI, nonché alle priorità, ai fabbisogni e focus area del PSR;
- chiarezza nell'identificazione della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità.
- completezza e qualità del partenariato, in relazione alla problematica da affrontare e al progetto da implementare;
- grado di rappresentatività del settore agricolo e agroalimentare all'interno del partenariato;
- validità tecnico-scientifica del Piano di progetto e potenziali ricadute sulle filiere;
- qualità del piano di divulgazione dei risultati dell'innovazione.

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione SI.4 presenta complementarità con tutte le altre azioni del PAL che ricadono sotto l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e, in particolare, con le azioni SI.5 e SI.6.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale € 316.013,61

Investimento totale (Spesa pubblica + contributo privato) €. 316.013,61			
Contributo alle FA del PSR			
<p>Il sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agroindustriali contribuisce direttamente alla Focus Area 3A e indirettamente alle FA 1A, 1B, 2A, 4A, 5A, 5B, 5C, 5D, 5E e 6A.</p> <p>Gli interventi proposti nell'ambito del PAL (sottomisura 16.1) contribuiscono a promuovere la creazione di reti, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario del Calatino e il mondo della ricerca per lo sviluppo di nuovi processi/prodotti, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali. Gli interventi di integrazione e cooperazione contribuiranno ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.</p>			
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR			
<p>Il sostegno all'avvio di iniziative d'impresa innovative nell'ideazione e realizzazione di prodotti, processi produttivi, organizzazione del mercato contribuisce in particolare all'obiettivo trasversale <i>Innovazione</i>.</p> <p>I fabbisogni che ci si propone di soddisfare sono i seguenti:</p> <p>F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione → F07: Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta → F08: Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati → F03: Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale.</p>			
Indicatori di output			
Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	316.013,61
O16=O20	Numero di gruppi PEI finanziati, numero di interventi PEI finanziati e numero e tipologia dei partner nei gruppi PEI = Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno	N°	2
Indicatori di risultato/obiettivo			
L'azione SI.4 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce al risultato R24 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader".			
Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
R24	Posti di lavoro creati in ambito Leader	N°	2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP			
L'azione contribuisce al target T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" (FA 6B).			
Tempi di attuazione			
Dal primo semestre 2021 al secondo semestre 2024			
Collegamenti alle normative			
Quadro normativo del PSR			

<p>AZIONE SI.5 - Sostegno alla formazione e consolidamento di strumenti aggregativi (contratti di rete e reti d'impresa) con specifico riferimento al progetto Valore Sicilia (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022 M16 - Cooperazione M16.2 - Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie</p>
<p>Motivazione</p> <p>Il GAL intende rafforzare il settore agricolo ed agroalimentare calatino promuovendo interventi in cooperazione al fine di supportare lo sviluppo dell'innovazione del sistema socio-economico rurale delineando specifici percorsi di innovazione, funzionali alle diverse esigenze delle reti presenti sul territorio senza perdere di vista l'approccio di sistema.</p> <p>L'approccio collettivo consente infatti di condividere dei percorsi di sviluppo a livello di filiera/settore, esperienza peraltro già perseguita dal GAL nella precedente Programmazione, nell'ambito della quale il tessuto imprenditoriale locale relativo allo sviluppo rurale è stato fortemente sensibilizzato rispetto alla necessità di agire in rete.</p> <p>In questa logica di intervento, il GAL è orientato a sostenere interventi di sviluppo pre-competitivo per consentire al territorio di sperimentare nuove tecnologie e nuovi processi e supportare la valorizzazione del sistema produttivo tradizionale attraverso strumenti interattivi con l'obiettivo di rendere sempre più corte le filiere di riferimento del territorio.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Incentivare la cooperazione tra centri di ricerca e consulenza ed il sistema a rete tra operatori del settore agricolo per lo sviluppo di nuovi processi/prodotti.</p> <p>Consolidare le reti tra operatori economici, con particolare riferimento alle filiere corte e ai mercati locali.</p> <p>Incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.</p>
<p>Tipo di azione Cooperazione</p>
<p>Descrizione</p> <p>La presente azione assume particolare rilievo, in quanto è finalizzato a supportare lo sviluppo di azione di cooperazione dedicate a possibili sistemi di valorizzazione dei prodotti tipici dell'area e in particolare a rafforzarne l'immagine territoriale.</p> <p>Nella scorsa programmazione il GAL Kalat aveva condotto un intervento sperimentale denominato «Struttura operativa per l'organizzazione, la commercializzazione e il marketing dell'offerta territoriale», attraverso il quale si era dato avvio ad una sperimentazione che ha compreso la rintracciabilità di gruppo relativa ai prodotti delle filiera Olio extravergine di oliva, Pasta, Formaggio, Mandorle e derivati, Ficodindia, Carciofo, certificate a norma UNI EN ISO 22005:2008 – Rintracciabilità delle filiere agroalimentari; la creazione del portale comune «Valore Sicilia»; l'identificazione di un software di gestione per operare in forma collettiva; la sperimentazione di un sistema di messaggistica.</p> <p>L'insieme di questi interventi ha permesso la costituzione di una rete di imprese, la cui dimensione è cresciuta anche dopo la chiusura degli interventi agevolativi. Le imprese aderenti, nella maggior parte sono micro e piccole imprese che hanno scarsa capacità finanziaria ed organizzativa e necessitano tuttavia di un percorso di consolidamento sotto il profilo della ricerca verso un prodotto in grado di essere presente sul mercato che sia allo stesso tempo tradizionale, ma innovativo sotto le componenti di presentazione, conservabilità e deperimento qualitativo.</p>

A tal fine si prevede la creazione di un'aggregazione rappresentativa del territorio che funga da *governance* delle azioni di cooperazione da attivare nell'area e contribuisca a mobilitare soggetti di comprovata esperienza in termini di ricerca e consulenza e la rete di imprenditori locali intorno a idee progetto che comprendano investimenti materiali e immateriali, finalizzate al potenziamento del sistema territoriale, alla garanzia della qualità totale (merceologica, ma anche come rispetto del territorio, dell'ambiente, della diversità biologica, della sicurezza alimentare).

Particolare attenzione sarà dedicata ad aspetti logistici (virtuali e reali) a servizio dei prodotti agroalimentari; all'implementazione del sistema informatico per la gestione dei quantitativi, della movimentazione dei prodotti delle filiere e degli aspetti di assicurazione qualità; allo sviluppo della block chain, sia per creare filiere più aperte, più efficienti e più sicure, in cui tutti gli attori possono conferire dati e informazioni e controllare i dati di tutti gli altri attori, mettendo a beneficio del consumatore finale i dati di ciascun prodotto, sia per le attività e gli sviluppi legati alla certificazione alimentare relativa al Marchio collettivo «QUALITÀ SICURA» garantita dalla Regione Siciliana e UNI EN ISO 22005, quest'ultima obbligatoria per la candidatura dei relativi prodotti allo stesso Marchio collettivo.

Per connettere i diversi operatori coinvolti si farà ricorso a figure di *Innovation Brokers* che stimolino e agevolino la formazione di reti e partenariati e agiscano come **mediatori di innovazione fra soggetti con visioni e procedure diverse** (aziende, centri di ricerca, laboratori, *web consultant*, ecc.), formulando proposte innovative di soluzione.

Beneficiari

Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di operatori agricoli, in forma singola o associata nell'ambito delle seguenti categorie di beneficiari:

- Gruppi di Cooperazione (G.C.);
- poli ossia raggruppamenti di almeno due imprese indipendenti – start-up, piccole, medie e grandi imprese nonché organismi di consulenza e/o organizzazioni di ricerca – concepito per stimolare l'attività economica promuovendo le interazioni, la condivisione di installazioni e lo scambio di conoscenze e competenze;
- reti (raggruppamenti di almeno due soggetti che possono intraprendere azioni di carattere più generale) di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività (art. 35, par. 3);
- eccezionalmente, singoli operatori, a condizione che venga dimostrata la buona ricaduta territoriale dei risultati del progetto;
- partenariati non costituiti che s'impegnano a costituirsi entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (ad es. Consorzi, ATS, Contratti di Rete), la cui durata dovrà essere almeno pari alla durata degli anni di impegno assunto.

La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti, già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

Area D

Costi ammissibili

Possono essere coperti i seguenti costi, purché coerenti con obiettivi e finalità dell'operazione proposta ed ammessa:

- costo per studi sulla zona interessata, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
- costo dell'animazione della zona interessata in quanto parte del progetto territoriale collettivo selezionato (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi legali per la costituzione dell'aggregazione;
- costi di esercizio della cooperazione (quali costi del personale, incluso quello dedicato

all'attività coordinamento e gestione del progetto, affitto locali e attrezzature, realizzazione di materiale informativo);

- costi diretti dei progetti, sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali:
 - materiali di consumo, analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
 - attrezzature tecnico-scientifiche indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
 - servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste;
 - consulenze esterne qualificate per la sperimentazione e per la verifica dell'innovazione (di prodotto, di processo, di pratiche e tecnologie) e la sua introduzione nel contesto aziendale interessato;
 - costi per la realizzazione di prototipi già previsti nel progetto innovativo proposto, o costi dei materiali necessari per la realizzazione dei prototipi stessi;
 - costi per investimenti materiali, se indispensabili alla realizzazione del progetto;
 - spese di missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
 - acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto innovativo;
 - spese per disseminazione e trasferimento dei risultati;
 - spese generali.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del Programma.

In caso di reti e poli già esistenti che intraprendono una nuova attività, saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto innovativo proposto.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, a fondo perduto, sotto forma di sovvenzione globale (art. 35 – par.6 – Reg. (UE) n. 1305/2013 copre il 100% dei costi ammissibili per progetti fino a un massimo di € 300.000 e può essere erogato per una durata non superiore a quattro anni.

Per gli specifici regimi di aiuto si rimanda a quanto riportato nel cap. 13 del Programma.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*Rispetto a quelli previsti dal PSR*)

No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*Rispetto a quelli previsti dal PSR*)

Si: Interventi proposti da imprese che partecipano a Reti promosse dal GAL e al relativo sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005

Modalità attuative

I proponenti devono presentare progetti innovativi che illustrino chiaramente:

- la problematica da risolvere mediante le soluzioni innovative previste;
- il processo di realizzazione, con i relativi risultati che si intendono conseguire e il contributo che il progetto stesso offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
- la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività;
- il cronoprogramma;
- il piano finanziario articolato per annualità, partner e attività;
- le procedure previste per assicurare la massima diffusione dei risultati raggiunti (ad esempio, sito web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e on line, manuali per il trasferimento dell'innovazione). Tali procedure dovranno essere specificate in apposito piano di comunicazione;
- un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto, i beneficiari devono impegnarsi a costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un Comitato di Progetto con indicazione di competenze e le regole di funzionamento.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione SI.4 presenta complementarità con tutte le altre azioni del PAL che ricadono sotto l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e, in particolare, con le azioni SI.5 e SI.6.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale € 297.756,33

Investimento totale (Spesa pubblica + contributo privato) € 297.756,33

Contributo alle FA del PSR

L'intervento proposto contribuisce direttamente alla FA 3a e indirettamente alle FA 1A, 1B, 2A, 4A, 5A, 5B, 5C, 5D, 5E e 6A.

Gli interventi proposti contribuiranno ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Il sostegno all'avvio di iniziative d'impresa innovative nell'ideazione e realizzazione di prodotti, processi produttivi, organizzazione del mercato contribuisce in particolare all'obiettivo trasversale *Innovazione*.

I fabbisogni che ci si propone di soddisfare sono i seguenti:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione → F07: Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta → F08: Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati → F03: Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale.

Indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	297.756,33
O17=O20	Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI) = Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno	N°	1

Indicatori di risultato/obiettivo

L'azione SI.5 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce al risultato R22:

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025 (*)
R22	Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	100

(*) Valore calcolato sul totale della Popolazione coperta dal GAL

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione contribuisce al target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" (FA 6B).

Tempi di attuazione

Dal secondo semestre 2021 al primo semestre 2025

Collegamenti alle normative

Quadro normativo del PSR

<p>AZIONE SI6 - Sostegno alla differenziazione dell'offerta e ad attività comuni di commercializzazione dei prodotti agricoli dell'area calatina (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022</p>
<p>M16 - Cooperazione M16.4 - Azioni per la cooperazione di filiera e sviluppo di filiere corte nei mercati locali comprese le attività promozionali 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali</p>
<p>Motivazione</p> <p>Nell'ambito delle attività di cooperazione, il GAL intende rafforzare il settore agricolo ed agroalimentare calatino sostenendo il rafforzamento di filiere corte e le relative azioni di promozione.</p> <p>Il questo modo il GAL attua una strategia di sviluppo economico basata sulla vicinanza delle aziende ai consumatori riducendo il ricorso a figure intermediatrici, al fine di conseguire una quota maggiore di valore aggiunto all'interno dell'azienda e, di conseguenza, dell'economia calatina.</p> <p>La filiera corta crea infatti opportunità di crescita specialmente per le piccole e medie imprese che conseguono indubbi vantaggi in termini di migliore collocazione di prodotti innovativi o legati alla biodiversità, ad esempio derivanti da varietà locali; di migliore gestione di flussi di cassa, in quanto l'incasso è immediato e l'agricoltore e il piccolo imprenditore agroalimentare incorrono in minori stress finanziari.</p> <p>La strategia proposta dal GAL si basa, oltre che sulla prossimità, anche sulla trasmissione di valori 'alternativi' incorporati nel prodotto, come il collegamento al territorio e alle sue tradizioni culturali ed enogastronomiche e la biodiversità, sostenendo la diffusione della conoscenza di prodotti di nicchia, che non riescono a inserirsi in circuiti commerciali dove è richiesta una data massa critica, anche in contesti geografici nazionali ed internazionali.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Incentivare la cooperazione tra operatori del settore agricolo per favorire la commercializzazione in nuovi mercati nazionali ed esteri.</p> <p>Promuovere la creazione di reti tra operatori economici, con particolare riferimento alle filiere corte e ai mercati locali.</p> <p>Favorire la concentrazione dell'offerta.</p>
<p>Tipo di azione Cooperazione</p>
<p>Descrizione</p> <p>Si tratta di creare un circuito che riunisca imprenditori e operatori differenti, indipendenti l'uno dall'altro, ma che condividano obiettivi comuni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di un rapporto diretto tra produttori e consumatori; - la promozione e la tutela delle produzioni agroalimentari locali, certificate secondo la norma UNI EN ISO 22005:2008 e di qualità; - il raggiungimento della piena trasparenza in materia di provenienza dei prodotti agricoli; - la salvaguardia dell'ambiente; - la diffusione di una corretta educazione alimentare tra i consumatori e l'incentivo allo sviluppo dell'economia territoriale, anche tramite il ritorno dell'occupazione giovanile nel settore agricolo. <p>L'operazione si articola in due tipologie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;

- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Il GAL finanzia:

- attività di coordinamento e animazione della rete;
- disciplinari di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari e della filiera corta;
- progetti innovativi mirati a ottimizzare la logistica, ridurre e innovare il packaging, l'informazione al consumatore tramite sistemi di etichettatura parlante e digitali;
- azioni di animazione, promozione e relativi strumenti di comunicazione (sito web, stampati, azioni su social) che, enfatizzando concetti quali il ridotto impatto ambientale e la sostenibilità conseguiti grazie all'adozione della filiera corta, contribuiscano ad aumentare il flusso di turismo "alimentare" verso l'area calatina, contribuendo altresì a rafforzare l'identità locale e la reputazione del territorio. Si pensi ad esempio a eventi presso produttori e consumatori per la valorizzazione e presentazione della filiera e dei prodotti che prevedano al loro interno momenti di informazione dei consumatori finalizzati allo sviluppo della conoscenza dei prodotti della zona, anche in collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza dei produttori;
- progetti per sperimentare modalità innovative di vendita quali strutture mobili su strada, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi) e on-line (e-commerce), Gruppi di Acquisto Solidali (GAS), ecc.;
- azioni in grado di aumentare le sinergie e le opportunità di offerta di prodotti locali e di qualità sia nel commercio che nella ristorazione e nel turismo rurale.

Beneficiari

I beneficiari sono gruppi di cooperazione, poli o reti composti da agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di operatori agricoli, in forma singola o associata.

La misura può essere utilizzata anche per sostenere poli e reti già esistenti che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

Area D

Costi ammissibili

I costi ammissibili per gli interventi di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali sono:

- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità;
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo. Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali.

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costi di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale". Le azioni di promozione

<p>devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.</p> <p>È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.</p> <p>Per alcune delle tipologie di costi ammissibili, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, così come specificati all'allegato 4 del PSR.</p> <p>In caso di reti e poli già esistenti che intraprendono una nuova attività, saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto innovativo proposto.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili.</p> <p>Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del PSR.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (<i>Rispetto a quelli previsti dal PSR</i>)</p> <p>No</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (<i>Rispetto a quelli previsti dal PSR</i>)</p> <p>Si: Interventi proposti da imprese che partecipano a Reti promosse dal GAL e al relativo sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005</p>
<p>Modalità attuative</p> <p>I proponenti devono presentare progetti innovativi che illustrino chiaramente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – eventuali altre misure del PSR da attivare per la migliore realizzazione del progetto; – il processo di realizzazione, con i relativi risultati che si intendono conseguire e il contributo che il progetto stesso offre alle priorità della politica di sviluppo rurale; – la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività; – il cronoprogramma; – il piano finanziario articolato per annualità, partner e attività; – le procedure previste per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali (ad esempio, educational tour e visite aziendali, degustazioni, giornate dimostrative e gastronomiche territoriali, manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi, sito web, newsletter). Tali procedure dovranno essere specificate in apposito piano di comunicazione; – un regolamento interno che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi. <p>Al momento della presentazione della domanda di aiuto, i beneficiari devono impegnarsi a costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un Comitato di Progetto con indicazione di competenze e le regole di funzionamento.</p>
<p>Complementarità con altre azioni del PAL</p> <p>L'azione SI.6 presenta complementarità con tutte le altre azioni del PAL che ricadono sotto l'ambito tematico "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali"</p>
<p>Altre informazioni specifiche</p>
<p>Spesa pubblica totale € 5.000,00</p>
<p>Investimento totale (<i>Spesa pubblica + contributo privato</i>) € 5.000,00</p>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L'intervento proposto contribuisce direttamente alla FA 3a e indirettamente alle FA 1A, 1B, 2A,</p>

4A, 5A, 5B, 5C, 5D, 5E e 6A.

Gli interventi proposti contribuiranno ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni agroalimentari e a favorire la concentrazione dell'offerta.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Il sostegno alla creazione di filiere corte contribuisce all'obiettivo trasversale *Innovazione*. I fabbisogni che ci si propone di soddisfare sono i seguenti:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione → F07: Favorire l'integrazione tra i produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta → F08: Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati → F03: Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale.

Indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	5.000,00
O20	Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno		1

Indicatori di risultato/obiettivo

L'azione SI.6 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce al risultato R22 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)".

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025 (*)
R22	Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	100

(*) Valore calcolato sul totale della Popolazione coperta dal GAL

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione contribuisce al target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" (FA 6B).

Tempi di attuazione

Dal primo semestre 2022 al secondo semestre 2025

Collegamenti alle normative

Quadro normativo del PSR

AMBITO TEMATICO 2 – TURISMO SOSTENIBILE (TS)**AZIONE TS.4 - Diversificazione dell'attività agricola verso lo sviluppo di un'offerta turistica rurale innovativa, legata alle risorse ambientali, culturali e agricole del territorio (FEASR)****Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022****M06** - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**M6.4** - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole**6.4c** - Creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica**Motivazione**

Come evidenziato nell'analisi SWOT, l'azione consente di rispondere a specifici fabbisogni del territorio in termini di:

- necessità di diversificare il sistema produttivo agricolo verso attività extra-agricole, per conseguire una adeguata remunerazione delle attività agricole soprattutto in contesti caratterizzati da scarsa competitività;
- supportare l'evoluzione del settore primario calatino verso attività di tipo terziario;
- promuovere l'occupazione giovanile e le staffette generazionali per fare sì che il know how degli imprenditori agricoli locali, fortemente legata all'identità del territorio non vada disperso ma vada inserito in contesti innovativi ed integrati.

Il GAL intende quindi sostenere investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole tramite:

- attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità,
- rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi destinati ad incrementare il livello e la qualità dell'accoglienza turistica.

Si intende così favorire l'integrazione tra imprese agricole ed imprese e operatori di altri settori produttivi, economici e sociali, assicurando lo sviluppo equilibrato del territorio.

In questo modo il PAL intende contribuire ad arginare lo spopolamento dell'area calatina e a mantenere viva la cultura agricola e agroalimentare del territorio anche al fine della salvaguardia del territorio.

Obiettivi operativi

Sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese in ambito extra-agricolo, con particolare riferimento al turismo sostenibile.

Favorire la creazione di nuovi posti di lavoro.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Si prevede di sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese di produzione di beni e servizi in una prospettiva di allestimento di circuiti di imprese turistiche che, in collegamento con la rete dei produttori agroalimentari, promuovano e commercializzino soggiorni/visite ai luoghi di produzione e vendita dei prodotti tipici.

Saranno in particolare sostenuti investimenti per start up relative, a titolo di esempio, a:

- organizzazione e realizzazione di attività di B&B;
- realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di

<p>punti vendita (comprese quindi attività di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato).</p> <ul style="list-style-type: none"> – interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali; – servizi innovativi in ambito turistico, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali. <p>Il contenuto innovativo della sottomisura è incentrato sulla possibilità di proporre e realizzare servizi innovativi alle imprese e alle persone. L'azione proposta è di tipo multisetoriale in quanto intercetta i settori secondario, terziario e del terziario avanzato in quanto gli interventi potranno essere orientati verso l'erogazione di servizi anche a contenuto innovativo.</p> <p>Il GAL si impegna ad applicare e a vigilare sull'applicazione di misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità al fine di garantire principi di eguaglianza e parità di diritti, non discriminazione nel trattamento in base a sesso, etnia, religione, genere e orientamento sessuale e a favorire l'integrazione e la multiculturalità.</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Il sostegno è rivolto ai seguenti soggetti per l'avviamento di attività imprenditoriali nelle aree D:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Microimprese e piccole imprese; – Persone fisiche; – Agricoltori e coadiuvanti familiari.
<p>Area D</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>Sono ammissibili le spese di cui alla relativa scheda di sottomisura del PSR, che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività; – acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; – acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; – realizzazione siti internet e di nuove forme di promozione online, esclusi costi di gestione; – realizzazione di servizi e acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; – realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità. <p>Saranno prevalenti le spese per gli interventi nell'ambito del turismo sostenibile.</p> <p>Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>Il sostegno previsto può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. L'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Per gli specifici regimi di aiuto si rimanda a quanto riportato nel cap. 13 del PSR.</p>
<p>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (<i>Rispetto a quelli previsti dal PSR</i>)</p> <p>No</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (<i>Rispetto a quelli previsti dal PSR</i>)</p> <p>Si: Interventi proposti da imprese che partecipano a Reti promosse dal GAL e al relativo sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005</p>
<p>Modalità attuative. Attività a bando.</p>

La selezione sarà effettuata sulla base di un sistema di punteggio prevedente una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ritenute ammissibili a finanziamento.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è multiambito e multisettoriale, con interventi prevalenti nell'ambito del turismo sostenibile, e si integra prioritariamente con:

- le azioni **SI.4, SI.5, SI.6 e TS.7**, riferite alla misura **16 del PSR**, all'interno della quale le *start-up* possono trovare spazi di aggregazione;
- azioni del **POR FESR**, con particolare riferimento a quelle che focalizzano l'attenzione sulle PMI (**3.3.3 - 3.3.4**) per il rafforzamento del tessuto produttivo ed economico dell'area.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale € 2.618.109,46

Investimento totale (Spesa pubblica + contributo privato) € 3.490.812,61

Contributo alle FA del PSR

L'azione è strutturata per fornire un contributo specifico alla FA 6a, contribuendo altresì alle Priorità 2 e 3 come di seguito riepilogato:

Priorità	2		3	6
Focus Area	2a	2b	3a	6a

L'azione proposta dal GAL all'interno di questa Misura contribuisce a:

- rafforzare la competitività del sistema produttivo calatino tramite la creazione di impresa
- promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali;
- supportare investimenti funzionali al miglioramento dell'accoglienza turistica in modalità integrate con le specificità culturali, naturalistiche e enogastronomiche, alla valorizzazione delle produzioni agricole e alimentari di qualità.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'Innovazione in quanto prevede servizi di tipo innovativo, anche con riferimento a nuove tecnologie applicate al turismo sostenibile. Anche in questo caso il contributo agli obiettivi trasversali del PSR va letto secondo una logica di interconnessioni tra i due ambiti tematici del PAL, richiamati di seguito nei loro tratti essenziali anche con riferimento ai fabbisogni che ci si propone di soddisfare

START UP DI GIOVANI E DONNE IN AMBITO AGRICOLO ED EXTRA-AGRICOLO (F04 – F5) → INCREMENTO DI REDDITIVITÀ E VALORE AGGIUNTO (F03) → INTEGRAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI AGRICOLI, AGROALIMENTARI E TURISTICI DI QUALITÀ (F07)

Indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	2.618.109,46
O4 = O20	Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno	N°	17

Indicatori di risultato

L'azione TS.4 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce al risultato R24 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)".

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
R24	Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader	N°	28

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione contribuisce a raggiungere l'obiettivo T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader" (FA 6B).

Tempi di attuazione

Dal secondo semestre 2020 al primo semestre 2025

Collegamenti alle normative

Quadro normativo del PSR

<p>AZIONE TS.6 – Qualificazione dell'area calatina tramite lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture ricreative, di informazione e per il turismo su piccola scala compreso un circuito di e-bike per migliorare le condizioni di mobilità interna al territorio (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022 M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) M07.5. – Sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi rurali 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</p>
<p>Motivazione</p> <p>L'azione, articolata in due operazioni complementari, si rivolge alla popolazione locale ed extralocale ed è tesa al rafforzamento del modello innovativo di sviluppo locale proposto dal GAL ed al miglioramento della qualità della vita nell'area calatina.</p> <p>Si è giunti quindi a prevedere la creazione, da un lato, di una rete di informazione e di strutture di accoglienza relative alle attività da svolgere sul territorio e, dall'altro, di caratterizzare l'attività tramite un intervento di "mobilità sostenibile" con elementi innovativi rappresentati dalla messa a punto di un'iniziativa pilota di <i>e-bike</i>.</p> <p>L'azione si inquadra quindi nello scenario costruito intorno ad itinerari <i>slow</i> articolati in vari elementi di attrattività, interconnessi tra loro, spostando l'attenzione verso dinamiche "verdi" in grado di favorire la crescita di valori e di consapevolezza dell'utente in tale direzione, in linea con le iniziative e il percorso iniziato con il riconoscimento della Sicilia come "Regione europea della gastronomia 2025", conferito <i>dall'International Gastronomy, Culture, Arts and Tourism</i>.</p> <p>L'azione prevede, infatti, operazioni finalizzate a riqualificare il territorio e la sua offerta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lo sviluppo di un circuito di siti informativi rivolti ad utenti locali ed extralocali che comprende l'utilizzo di tecnologie di rete. Il circuito ha l'obiettivo di fornire alla popolazione locale e ai visitatori che arrivano dall'esterno le informazioni puntuali e di facile comprensione circa le opportunità di visita e svago a tema turistico, naturalistico e ambientale dell'area; – la sperimentazione di un servizio pilota di mobilità interna al territorio, ed in particolare di un servizio di <i>e-bike</i>, le bici elettriche che, grazie alla pedalata assistita, consente a target differenziati, interni ed esterni al territorio, di visitare il calatino. Si tratta in particolare di creare un circuito <i>green</i>, articolato in ciclostazioni e finalizzato sia ad una migliore conoscenza delle attività del territorio in chiave turistica, sia alla valorizzazione dell'offerta rurale alla popolazione dell'area calatina per il tempo libero; – la realizzazione di una rete di «Porte d'accesso all'identità territoriale», al fine di migliorare l'immagine del territorio attraverso la valorizzazione degli itinerari calatini e la comunicazione multimediale delle risorse culturali, ambientali, paesaggistiche, produttive e dei servizi turistico/ricreativi presenti nell'area. La progettazione di <i>ciclotour</i> consentirà di intercettare nuovi flussi di utenti interessati ai variegati e numerosi percorsi possibili nel calatino che potranno snodarsi tra vigneti, boschi e strade di campagna incontrando le numerose realtà aziendali in grado di accogliere i visitatori con prodotti e attività legate al territorio.
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Promuovere nuovi modelli di imprenditorialità multisetoriale (turismo, sport, enogastronomia) così da identificare percorsi innovativi e sostenibili di sviluppo locale.</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Ordinaria</p>
<p>Descrizione</p> <p>L'attività di qualificazione dell'area calatina avverrà tramite:</p>

- La realizzazione di circuiti e itinerari tematici di fruizione e miglioramento della fruibilità dei siti culturali. Si tratta di definire circuiti e itinerari tematici percorribili in *e-bike* ma anche in bici, a cavallo, a piedi, con evidenza della durata e del grado di difficoltà. I circuiti coniugheranno aspetti connessi alla “vacanza” attiva *slow* con la valorizzazione del paesaggio, delle culture e delle produzioni locali al fine di differenziare l’offerta e al contempo di avvicinare l’utente al territorio rurale con una nuova curiosità e sensibilità. Si procederà ad integrare tali circuiti e itinerari con esperienze, itinerari, percorsi, laboratori del gusto presenti sul territorio, compresi quelli finanziati nell’ambito della programmazione 2007/2013, al fine di proseguire il percorso già avviato (Itinerari calatini, Sicilia segreta, Passaporti del gusto, ecc.). Si potranno altresì valorizzare filiere artigianali tipiche come le ceramiche, laboratori di cucina tradizionale e l’approfondimento di “saperi” locali in materia di peculiarità botaniche, officinali, geologiche e della biodiversità.
- Lo sviluppo di una piattaforma digitale e di servizi web per la popolazione e i turisti così che ciascuna tipologia di utente possa scoprire il territorio in modalità desk, attraverso il web, ed in loco, grazie all'utilizzo degli *smartphone*. Si tratta di proseguire nella strada, già intrapresa dal GAL nella precedente programmazione e finalizzata a promuovere un’attività di informazione coordinata e sinergica attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie e l’animazione di siti e social network per consentire un flusso di comunicazione digitale costante. Si prevede in particolare l’attivazione di una redazione web che funga da antenna delle iniziative locali trasformandole in narrazione del territorio, collegata alle informazioni necessarie ad agevolare la fruizione delle iniziative e dei luoghi medesimi. La redazione sarà allocata presso una sede meglio se istituzionale, collegata alle proloco e agli uffici informativi e sarà naturalmente dotata di attrezzature informatiche e telematiche per la gestione della comunicazione on line.
- La realizzazione di un circuito pilota di *e-bike* a noleggio con ricariche elettriche diffuse sul territorio, in siti adatti al cicloturismo, da attrezzare con cartelli direzionali ed informativi, *welcome area/info point* dotati di ricariche elettriche, strumenti promozionali relativi al servizio e alle sue modalità di utilizzo sul territorio.
- La realizzazione di strutture identificate quali «Porte d’accesso all’identità territoriale», come suggestivi attrattori per i visitatori, centri d’informazione, ricreativi, culturali e di accoglienza turistico-sportiva per la fruibilità degli itinerari calatini.

Il **contenuto innovativo** dell’azione è incentrato sulla possibilità di proporre e realizzare servizi informativi e innovativi per la mobilità sostenibile tramite *e-bike*. L’azione proposta è inoltre di tipo **multisetoriale** in quanto intercetta i quattro settori di sviluppo economico, i settori primario e secondario, costituiti da aziende che saranno comprese e/o coinvolte dai circuiti e saranno oggetto delle attività informative, e settore terziario e del terziario avanzato per la connotazione e i contenuti del progetto.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato (GAL), ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.

Area D

Costi ammissibili

Gli investimenti saranno realizzati sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi, ove tali piani esistano, conformi alla Strategia di sviluppo locale Calatino 2022 del GAL. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale.

Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione; le proprietà private saranno ammesse solo nell’ambito di un partenariato pubblico-privato ed inserite e giustificate nel Piano adottato. Inoltre, gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di “infrastruttura su piccola scala” e prevedere un investimento massimo di € 500.000,00.

L'erogazione del sostegno avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati (artt. 61 e 65, par. 8, Reg. (UE) n. 1303/2013).

Ai fini dell'ammissibilità e della finanziabilità dell'intervento il beneficiario pubblico dovrà dare dimostrazione della specifica procedura di evidenza pubblica attraverso la quale procederà all'individuazione di un Soggetto Gestore che, senza finalità di lucro, assicurerà la gestione dell'investimento realizzato anche attraverso l'erogazione di servizi di base resi in forma non gratuita a copertura dei futuri costi di funzionamento.

Il sostegno finanziario concesso a beneficiari pubblici per la realizzazione di investimenti destinati ad attività di tipo non economica, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 del Trattato.

Nel caso in cui l'investimento realizzato concretizzi, per il beneficiario, un'attività di tipo economica si applica la normativa degli aiuti di stato e del regime "de minimis", Reg. UE 2023/2831

Sono ammissibili le spese di cui alla relativa scheda di sottomisura del PSR, che prevede:

- investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;
- creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1;
- spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% delle spese ammissibili sostenute.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*Rispetto a quelli previsti dal PSR*)

No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*Rispetto a quelli previsti dal PSR*)

No

È prevista una riserva finanziaria per i territori delle Aree SNAI

Modalità attuative

L'azione, nella prima fase, è attivata tramite procedura valutativa a bando pubblico, con un'operazione di € 613.284,71; nella seconda fase a regia GAL per una operazione di € 470.895,42.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è multiambito e multisettoriale e si integra prioritariamente con:

- l'azione **finalizzata alla creazione e allo sviluppo di impresa TS.4**, riferita alla sottomisura 6.4.c del PSR, in quanto rafforzano il territorio con attività di tipo extra agricolo che potranno contribuire all'arricchimento dei circuiti e dell'offerta di servizi per il miglioramento della qualità della vita;
- l'azione **TS.7**, riferita alla misura di cooperazione 16.3 del PSR, orientata verso iniziative tese al rafforzamento della filiera dell'accoglienza e della ricettività in ottica turismo sostenibile
- le **azioni innovative del PO FESR**, con particolare riferimento a quelle **che focalizzano l'attenzione verso il rafforzamento e il miglioramento della ricettività e degli standard di accoglienza turistica** come la **3.3.3** che promuove sul territorio la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche tramite la sperimentazione di modelli innovativi, la **3.3.4**

che sostiene interventi innovativi di qualificazione dell'offerta turistica.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale € 1.084.180,13

Investimento totale (Spesa pubblica + contributo privato) € 1.084.180,13

Contributo alle FA del PSR

L'azione fornisce un contributo specifico alle Priorità 5 e 6 come di seguito riepilogato:

Priorità	5		6	
Focus Area	5c	6a	6b	6c

L'azione proposta dal GAL all'interno di questa Misura contribuisce a migliorare la vita delle popolazioni locali tramite investimenti funzionali al miglioramento della fruizione del territorio in modalità integrate con le specificità culturali, naturalistiche e enogastronomiche, alla valorizzazione delle produzioni agricole e alimentari di qualità.

La sottomisura soddisfa il F19 tramite il miglioramento di infrastrutture e servizi alla popolazione e fornisce un contributo alle focus area 5c, 6a, 6b e 6c stimolando lo sviluppo locale dell'area calatina valorizzando il patrimonio culturale, paesaggistico e naturale sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico e migliorando la qualità della vita nel territorio.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione TS.6, compresa nella Misura 7.5 contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'Innovazione in quanto prevede servizi di tipo innovativo, con riferimento a nuove tecnologie applicate al turismo sostenibile.

Indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	1.084.180,13
O3 = O20	Numero di azioni/operazioni sovvenzionate = Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno	N°	2

Indicatori di risultato

L'azione TS.6 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce al risultato R23 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)"

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025 (*)
R23	Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	100

(*) Valore calcolato sul totale della Popolazione coperta dal GAL

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione contribuisce a raggiungere l'obiettivo T22 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture" (FA 6B).

Tempi di attuazione

Dal primo semestre 2022 al primo semestre 2025

Collegamenti alle normative

L.r. n.10/05. "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".

<p>AZIONE TS 7 – Costituzione e valorizzazione della Filiera Ricettività Rurale Sicilia per incentivare la cooperazione tra piccoli operatori per la pianificazione e la creazione di una rete di sviluppo dei servizi turistici (FEASR)</p>
<p>Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022 M16 – Cooperazione M16.3a – Condivisione di mezzi e turismo rurale 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo</p>
<p>Motivazione</p> <p>L'azione proposta è finalizzata a promuovere la creazione di reti tra piccoli operatori al fine di rafforzare la loro capacità di cooperare per abbassare i costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.</p> <p>Si tratta quindi di favorire forme di aggregazione per perseguire economie di scala tramite attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, e per il relativo adeguamento delle strutture esistenti.</p> <p>In particolare, si intende supportare il tessuto produttivo agricolo locale verso uno sforzo congiunto orientato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – aumentare la competitività dell'area calatina tramite la cooperazione tra operatori con una maggiore consapevolezza circa le attività di marketing che possono contribuire a sviluppare il territorio in modo sostenibile; – migliorare il livello qualitativo dei servizi dell'offerta turistica rurale, con particolare riguardo all'accoglienza e alla ricettività, nei termini dei regolamenti dei Marchi collettivi «Ruralità Mediterranea» e «Valore Sicilia», registrati a norma di legge; – accrescere la professionalità degli operatori con percorsi di aggiornamento mirati ad approfondire modelli innovativi di presentazione dell'offerta locale (utilizzo del web e di social network, accoglienza e organizzazione di eventi in azienda per favorire la commercializzazione di prodotti agricoli; ecc.). <p>Attività di commercializzazione di prodotti, la promozione di mestieri e attività artigianali, lo sviluppo di servizi per turismo rurale (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.) possono essere gestite in modo condiviso, con il duplice obiettivo di migliorare le performance delle microimprese e di coloro che intendono cimentarsi in nuove attività e al contempo di migliorare il livello di attrattività dell'area.</p>
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Rafforzamento della redditività delle microimprese. Rafforzamento del tessuto produttivo locale con conseguente beneficio per l'occupazione.</p>
<p>Tipo di azione</p> <p>Cooperazione</p>
<p>Descrizione</p> <p>Il GAL intende sostenere i piccoli operatori nel loro processo costitutivo e/o di rafforzamento di aggregazioni, agevolando investimenti di tipo collettivo che consentano alle micro-imprese associate di condividere impianti e risorse per produrre, trasformare e commercializzare i propri prodotti.</p> <p>La cooperazione tra microimprese può riguardare molteplici ambiti, purché inquadrabili nella Strategia di sviluppo del territorio orientata verso l'innovazione organizzativa e tecnologica del tessuto produttivo e verso la formazione di microcircuiti locali coerenti con le potenzialità e gli elementi caratterizzanti il territorio del GAL, sia in termini dimensionali che tipologici.</p> <p>Sulla base della peculiarità del calatino si favorirà la presentazione di progetti per la creazione di</p>

microcircuiti tra imprese, finalizzati al rafforzamento della filiera della ricettività turistica rurale.

Si pensa, a mero titolo di esempio, a progetti nei seguenti ambiti:

- organizzazione di accoglienza in forma di albergo diffuso (strutture di piccola ricettività, non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità);
- commercializzazione unitaria di prodotti e servizi, con identificazione di linea grafica e packaging comune;
- attivazione di microcircuiti di promozione e distribuzione locale attraverso l'individuazione di spazi espositivi/corner per la presentazione e la commercializzazione di itinerari/eventi/prodotti tipici;
- organizzazione di mini-tour, in contesti calendarizzati o appositamente creati, per la promozione delle micro-imprese partecipanti (ospitalità agrituristica, degustazioni promozionali, dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi con il coinvolgimento delle strutture ristorative; laboratori esperienziali per coinvolgere il turista attraverso i 5 sensi);
- campagne di web marketing orientate a raggiungere un numero esteso di potenziali utenti delle imprese agricole ed a generare il rafforzamento della domanda di fruizione dell'offerta di alloggio ed accoglienza "culinaria";
- servizi di carattere culturale e ricreativo da svolgersi nelle strutture partner rivolti a utenti locali ed extra-locali (popolazione locale e turisti) come ad esempio ludoteche, piccoli centri ricreativi per bimbi ed anziani, servizi attinenti il 'tempo libero', attività di intrattenimento collegati alle attività principali delle micro-imprese, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/o spettacoli.

Il GAL supporterà il processo di aggregazione tramite attività di animazione ed attività di raccordo con i soggetti interessati, al fine di comprendere il grado di coerenza tra gli orientamenti progettuali possibili in base alla risposta dei potenziali beneficiari e i concreti fabbisogni locali.

Ciascun progetto deve essere corredato da uno specifico accordo collettivo sottoscritto tra i partner, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto, che contenga la descrizione degli obiettivi del progetto, l'ambito di intervento e i risultati che si intendono conseguire, indicando eventuali altre misure del PSR attivate e illustrando puntualmente l'intero processo di realizzazione (convocazione dei partner, definizione delle azioni, individuazione di un soggetto capofila responsabile dell'attuazione del progetto, etc.).

Il progetto deve altresì contenere la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità, il cronoprogramma, il piano finanziario articolato anche per partner e attività.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi.

Il contenuto innovativo della sottomisura è incentrato sulla possibilità di stimolare micro imprese a realizzare servizi in forma di rete collaborativa e dunque di per sé innovativi, rivolti ad un'utenza differenziata, interna ed esterna al territorio. L'azione proposta è di tipo Multisetoriale in quanto intercetta almeno tre settori di sviluppo economico, il settore primario, quello terziario e del terziario avanzato in quanto la cooperazione tra microimprese potrà essere orientata verso l'erogazione di servizi anche a contenuto innovativo.

Il GAL si impegna ad applicare e a vigilare sull'applicazione di misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità al fine di garantire principi di eguaglianza e parità di diritti, non discriminazione nel trattamento in base a sesso, etnia, religione, genere e orientamento sessuale e a favorire l'integrazione e la multiculturalità.

Beneficiari

L'intervento si rivolge gruppi di almeno otto entità, tra le quali deve essere compreso almeno un

operatore del settore agricolo, in forma singola o associata, che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale (priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6) ed in particolare deve appartenere alle seguenti categorie di soggetti:

- micro-impresa (impresa agricola e forestale, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro, così come definite nella raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
- persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento, che svolgono attività quali quelle sopra descritte.

Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti non beneficiari (pubblici e privati inclusi i GAL e loro consorzi), la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Area D

Costi ammissibili

L'operazione può coprire i seguenti costi, purché connessi a nuove attività:

- studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali (impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune);
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- costi per attività promozionali e la partecipazione ad eventi, strettamente funzionali agli obiettivi della sottomisura;
- spese generali.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati.

Non sono ammissibili costi connessi ad attività comuni già in atto.

Importi e aliquote di sostegno

È prevista un'intensità di aiuto pari al 100% a copertura dei costi della cooperazione.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi (*Rispetto a quelli previsti dal PSR*)

No

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (*Rispetto a quelli previsti dal PSR*)

Si: Interventi proposti da imprese che partecipano a Reti promosse dal GAL e al relativo sistema di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005; progetti multiambito; ampiezza del partenariato

Modalità attuative

Attività a bando.

La selezione sarà effettuata sulla base di un sistema di punteggio prevedente una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ritenute ammissibili a finanziamento.

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è multiambito e multisettoriale e si integra prioritariamente con:

- l'azione **finalizzata alla creazione e allo sviluppo di impresa TS.4**, riferita alla sottomisura 6.4.c del PSR, in quanto tramite la cooperazione si potranno orientare le imprese agricole verso start up e attività di tipo extra agricolo che potranno prevedere anche il rafforzamento della rete di servizi sociali ed essenziali favorendo la creazione di nuove opportunità lavorative; l'azione **TS.5**, riferita alla sottomisura 7.5 del PSR, orientata verso iniziative tese all'innalzamento della qualità dell'accoglienza in ottica di turismo sostenibile;
- le **azioni innovative del PO FESR** con particolare riferimento a quelle **che focalizzano l'attenzione verso il rafforzamento e il miglioramento della ricettività e degli standard di accoglienza turistica** come la **3.3.3** che promuove sul territorio la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche tramite la sperimentazione di modelli innovativi, la **3.3.4** che sostiene interventi innovativi di qualificazione dell'offerta turistica.

Altre informazioni specifiche**Spesa pubblica totale € 261.046,84****Investimento totale (Spesa pubblica + contributo privato) € 261.046,84****Contributo alle FA del PSR**

L'azione fornisce un contributo specifico alle Priorità 1 (focus area 1a in quanto stimola il trasferimento di conoscenze tramite la cooperazione), 2 (focus area 2a in quanto l'intervento proposto è mira ad aumentare l'orientamento al mercato delle piccole realtà economiche locali anche attraverso la diversificazione delle attività) e 6 (focus area 6a in quanto l'attività è prioritariamente incentrata sulla diversificazione e lo sviluppo delle piccole imprese del territorio, con conseguente auspicabile positivo effetto sul livello occupazionale), come di seguito riepilogato

Priorità	1	2	6
Focus Area	1a	2a	6a

L'azione proposta dal GAL contribuisce al soddisfacimento dei Fabbisogni: F01 in quanto supporta e potenzia il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione attraverso la condivisione di impianti e risorse, F03 in quanto attraverso la messa in rete dei piccoli operatori per la commercializzazione di beni e servizi a fini turistico-rurali si persegue l'incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e F07 in quanto l'intervento intende favorire l'integrazione tra produttori e aumentare il livello di concentrazione dell'offerta.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione di cooperazione proposta intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'Innovazione in quanto prevede servizi di tipo innovativo, con riferimento alla definizione e creazione di reti di piccoli operatori allo scopo di favorire il trasferimento di modelli e strumenti di diversificazione commerciale e gestione aziendale, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. L'azione, dunque, sostiene la promozione di uno sviluppo competitivo del territorio calatino incentrato sull'aggregazione di soggetti economici diversi.

Indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	261.046,84
O17=O20	Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse dal PEI) = Numero di progetti Leader beneficiari di un sostegno	N°	1

Indicatori di risultato

L'azione TS.7 nell'ambito della Misura 19.2 contribuisce al risultato R22 "Percentuale di

popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)”. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Indicatore</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore target 2025 (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>R22</td> <td>Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</td> <td>%</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>				Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025 (*)	R22	Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	100
Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025 (*)								
R22	Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	100								
(*) Valore calcolato sul totale della Popolazione coperta dal GAL											
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP L'azione contribuisce al target T21 “Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale” (FA 6B).											
Tempi di attuazione Dal primo semestre 2022 al primo semestre 2025											
Collegamenti alle normative L.r. n.10/05. “Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti” Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese. Orientamenti dell’Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 Reg. (UE) n. 1407/2013.											

AZIONI PER IL FUNZIONAMENTO E ANIMAZIONE DEL GAL (FEASR)

Gestione e animazione del GAL per l’attuazione della SSL Calatino (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022 M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) M19.4. Funzionamento ed animazione dei gruppi di azione locale 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione
Motivazione L’azione comprende tutte le attività dirette alla gestione del GAL e rientranti fra i compiti del GAL (articolo 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013).
Obiettivi operativi Assicurare la corretta, efficace ed efficiente gestione del PAL
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione L’azione ha la finalità di assicurare al GAL Kalat la disponibilità di adeguate risorse umane e strumentali per l’attuazione del PAL. L’azione comprende il supporto al funzionamento e gestione, anche amministrativa, nonché all’attuazione delle attività del GAL, comprese le attività di animazione e di informazione, coerentemente agli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni, Comprende, inoltre, le spese necessarie per l’attuazione dei seguenti elementi obbligatori dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (CLLD), di cui la misura LEADER è composta, ed in particolare: attuazione di operazioni nell’ambito della strategia CLLD, preparazione ed attuazione di attività di cooperazione del GAL, costi di esercizio ed animazione (art. 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 ed allegato 1, parte 1 del regolamento (UE) n. 808/2014. Comprende, più in particolare, le seguenti attività: a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti; b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di

<p>selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;</p> <p>c) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei <i>target</i> di tale strategia;</p> <p>d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;</p> <p>e) ricevere e valutare le domande di sostegno;</p> <p>f) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;</p> <p>g) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.</p> <p>Ulteriori funzioni potranno essere espletate dal GAL qualora esse vengano delegate dall'AdG e/o dall'O.P. (art. 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013).</p> <p>In ottemperanza all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle fasi di preparazione ed attuazione delle strategie di sviluppo locale, saranno tenuti in considerazione tutti i principi di parità tra uomini e donne, nonché favorite misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità.</p>
<p>Beneficiari</p> <p>GAL Kalat Scarl</p>
<p>Area</p> <p>Territorio interessato dalla SSL calatino 2020 rappresentato dai Comuni di Caltagirone, Grammichele, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono e San Michele di Ganzaria</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>Costi di funzionamento per l'attuazione della strategia: i costi operativi (funzionamento della sede e di eventuali sportelli), le spese per il personale, i costi di formazione, i costi per la comunicazione, i costi connessi al monitoraggio dell'attuazione e delle operazioni finanziate e alla valutazione della strategia di cui al punto (g) dell'art. 34 (3) del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p> <p>Costi relativi alla progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (0,5% delle risorse pubbliche della misura 19,2), di cui al punto (a) dell'art. 35 (1) del regolamento (UE) n. 1303/2013.</p> <p>Costi per acquisizione di competenze e animazione: costi di animazione della strategia CLLD, quali ad esempio i costi per la comunicazione ed informazione (convegni, seminari, workshop, incontri di consultazione e pubblicizzazione delle iniziative, produzione di materiali informativi finalizzati a facilitare lo scambio tra le parti interessate e promozione della strategia e sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare operazioni e predisporre le istanze, costi di formazione rivolta al personale dei GAL e agli animatori.</p>
<p>Importi e aliquote di sostegno</p> <p>L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 100% del costo totale. Il supporto per i costi di funzionamento e animazione non può superare il 25% della spesa pubblica totale prevista nel PAL e relativa alla strategia di sviluppo locale. Entro questo limite, l'AdG indica la quota massima effettiva per il finanziamento dei costi di funzionamento e di animazione autorizzati nell'ambito del programma.</p>
<p>Adozione di criteri di ammissibilità aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)</p> <p>NO</p>
<p>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi (Rispetto a quelli previsti dal PSR)</p> <p>NO</p>
<p>Modalità attuative</p>

A regia diretta beneficiario GAL			
Complementarità con altre azioni del PAL			
L'azione è complementare a tutte le altre azioni del PAL			
Altre informazioni specifiche			
Spesa pubblica totale (EUR)		1.153.800,17	
Oltre alla spesa pubblica totale a valere sul FEASR per la presente azione, si rende necessaria l'attivazione della quota finanziaria pari al 10% della spesa pubblica totale, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'assistenza tecnica alla gestione degli interventi FESR 2014-2020 nell'ambito della SSLTP da parte del GAL-Organismo intermedio.			
Investimento totale (EUR)		1.153.800,17	
Contributo alle FA del PSR			
L'azione risponde alle FA contenute nella sesta priorità "adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali".			
In particolare, si ritiene che sia coerente rispetto alle seguenti Focus area:			
– 6A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;			
– 6B Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;			
– 6C Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.			
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR			
L'azione contribuisce direttamente all'obiettivo trasversale <i>Innovazione</i> , poiché punta, da un lato, a sostenere il trasferimento e la diffusione dell'innovazione; dall'altro, a stimolare investimenti finalizzati all'introduzione di innovazioni tecnologiche nell'ambito della gestione delle aziende e dei relativi processi produttivi.			
Indicatori di output¹			
Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
O1	Spesa pubblica totale	EUR	1.153.800,17
O18	Popolazione coperta dal GAL	N°	50
Indicatori di risultato/obiettivo			
L'azione nell'ambito della misura 19 contribuisce al risultato R22 e al risultato R24 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader".			
Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore target 2025
R22	Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	100
R24	Posti di lavoro creati in ambito Leader	N°	1
- Efficiente gestione di progetto - % di spesa regolarmente rendicontata 100%			
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*			
- L'azione contribuisce ai target T21 "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" (FA 6B) e T23 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader" (FA 6B).			
Tempi di attuazione			
Intera periodo di attuazione del PAL 2016-2025			
Collegamenti alle normative			
Quadro normativo del PSR.			

¹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

8 PIANO FINANZIARIO

Si riportano di seguito le tabelle esemplificative per la descrizione del Piano finanziario della SSLTP.

Tabella 13 - Piano finanziario per annualità (FEASR) - 2023

SSLTP Calatino 2020	2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale FEASR - Misura 19.2 (€)	-	0%	-	0%	-	0%	373.001,06	7%	337.778,87	7%	2.259.273,64	45%	1.218.440,51	24%	800.000,00	16%	4.980.494,08	100%
Spesa pubblica totale FEASR - Misura 19.4 (€)	140.108,52	12%	162.774,29	14%	170.849,88	15%	162.237,85	14%	153.047,71	13%	145.278,93	13%	123.577,00	11%	95.925,99	8%	1.153.800,17	100%
Contributo privato (€)	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%	100.000,00	8%	262.975,93	22%	246.888,84	20%	600.289,83	50%	1.210.154,60	100%
Costo totale	140.108,52	2%	162.774,29	2%	-	0%	535.238,91	7%	500.000,00	7%	1.670.000,00	23%	2.844.642,59	39%	1.496.215,82	20%	7.344.448,85	100%